

SACE, via libera a 'Garanzia Italia' per sostenere la continuità delle attività economiche

scritto da Scenari Internazionali | 9 Aprile 2020



Nel Decreto Legge in tema di misure per la liquidità (n°23 dell'8 aprile) sono previsti 200 miliardi di euro di garanzie di Stato per sostenere le attività economiche danneggiate dall'emergenza Covid-19. SACE (Gruppo CDP) gestirà le richieste di copertura dei rischi su finanziamenti concessi da istituti di credito attraverso l'emissione di una garanzia ("Garanzia Italia") contro-garantita dello Stato. In questa direzione sono già in fase avanzata i lavori della task force messa in campo dalla società con ABI.

A cura della Redazione

ROMA – SACE si prepara ad attivare *Garanzia Italia*, nuovo strumento straordinario per sostenere le imprese italiane nel reperire liquidità e finanziamenti necessari per fronteggiare l'emergenza Covid-19, garantendo continuità alle attività economiche e d'impresa.

Il Decreto Legge in tema di misure per la liquidità (n° 23 dell'8 aprile) ha infatti stanziato **200 miliardi** di euro di garanzie di Stato per **sostenere i finanziamenti** in favore delle attività economiche che, direttamente o indirettamente, hanno subito danni a causa dell'emergenza sanitaria, allo scopo di fronteggiare le **carenze di liquidità** e il riavvio della piena operatività.

SACE fa sapere che in questa iniziativa, attivata in tempi brevissimi in virtù del coordinamento di tutte le istituzioni interessate, interverrà fornendo il **supporto operativo** necessario, impegnandosi ad emettere la garanzia (*Garanzia Italia*) **contro-garantita dallo Stato** a fronte di finanziamenti concessi, alle imprese che ne faranno richiesta, dagli istituti di credito.

Lo strumento, che potrà essere richiesto **fino al 31 dicembre 2020**, sarà disponibile per qualsiasi tipologia di impresa con sede in Italia indipendentemente dalla dimensione, dal **settore di attività** e dalla forma giuridica. Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate dalle imprese direttamente alle **banche di riferimento**, e successivamente sarà la stessa banca ad effettuare la richiesta di garanzia a SACE.

IL PROCESSO IN QUATTRO PASSAGGI



Il finanziamento rilasciato da banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali ed altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, sarà **garantito da SACE** e contro-garantito dallo Stato **al 90%** per imprese con **meno di dipendenti** in Italia e con fatturato **fino a 1,5 miliardi** di euro e **al 70-80% per le grandi imprese** con numero di dipendenti o fatturato superiore.

Potrà avere una durata fino a 6 anni, con 24 mesi di preammortamento e **importo non superiore al 25%** del fatturato del 2019 o al doppio della spesa salariale annuale per il 2019. Potranno essere richiesti anche **più finanziamenti** dalla stessa impresa, sempre nel rispetto di questi limiti.

Lo stesso Decreto prevede per tutte le PMI (imprese fino a 499 dipendenti) l'intervento prioritario diretto del **Fondo Centrale di Garanzia**, a tal fine rafforzato, con garanzia pubblica del 100% per i prestiti fino a euro.

Sono già in fase avanzata i lavori in seno alla **task force** tra SACE e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), così come i tavoli con i principali istituti bancari, per analizzare e rendere operativi tutti gli aspetti connessi alle **nuove disposizioni** contenute nel Decreto Legge, con l'obiettivo di operare congiuntamente per dare attuazione a quanto stabilito in tema di **liquidità per le imprese**.

Per maggiori informazioni sull'iniziativa a breve operativa:

– Numero verde **800 020 030**

– Sezione "*Garanzia Italia*" nel sito

